

COMUNE DI REA

P.zza C. Busoni, 4 – 27040 Rea (PV)

Tel. 0385-96123 Fax 0385-96211

E – mail: comune.rea@libero.it PEC: comune.rea@pec.regione.lombardia.it

Prot. n. 2858 del 19/12/2022

Ill. ma Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia
Via Marina, 5, 20121 - Milano (MI)

OGGETTO: RELAZIONE DI RISPOSTA ALLA ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE RELAZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE SUI RENDICONTI DEGLI ESERCIZI 2017, 2018, 2019, 2020 E 2021.

A seguito della nota istruttoria di cui all'oggetto registrata al protocollo dell'ente n. 2708 del 29/11/2022, si comunica quanto segue;

Lombardia 220/2021/PRSP già Lombardia 158/2019/PRSP

Si rimanda a quanto indicato nella memoria depositata in data 29/07/2022 come richiesto nella deliberazione Lombardia 220/2021/PRSP a quanto indicato nei paragrafi successivi [ALLEGATO 01].

Risultato di amministrazione

- 1) Trattasi di un mero errore materiale di inserimento dati.
- 2) Trattasi di un mero errore materiale di inserimento dati.

Risultato di amministrazione negativo e disavanzo 2020

- 1) La scelta di ripianare la cifra di € 145.092,06 deriva dalla esclusione delle seguenti voci:
 - a) Fondo Anticipazioni di Liquidità per un importo pari a € 875.488,24;
 - b) Parte vincolata per un importo pari € 2.506,02 in quanto trattasi di impegno di spesa riferito ai fondi per la solidarietà alimentare stanziati a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 contabilizzati in c/competenza nell'esercizio, e pertanto già compreso nei residui passivi.
- 2) Il disavanzo è stato applicato nelle annualità 2021, 2022 e 2023 con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 10/06/2021, che approva la relativa variazione di bilancio [ALLEGATO 02].
- 3) Si è stabilito di ripianare il disavanzo accertato al 31/12/2020 tramite economie di spesa e l'alienazione di loculi e cappelle cimiteriali, le cui stime si basano sull'andamento storico e sulla effettiva disponibilità presenti al momento dell'accertamento del disavanzo medesimo. [ALLEGATO 02].

Per quanto riguarda le economie di spesa, s'intende il sostenimento delle sole spese strettamente necessarie al funzionamento dell'ente.

Si è adottato questo criterio anche per prevenire la formazione di ulteriori disavanzi, unitamente al contrasto all'evasione tributaria; a tal proposito si comunica che al 31/12/2021 l'ente ha registrato un disavanzo esclusivamente dovuto all'accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità.

4) La quota di ripiano del disavanzo accertato al 31/12/2020 è stata inserita in ciascuna annualità del bilancio di previsione 2021-2023 come riferito al punto 2) del presente paragrafo; tuttavia, alla data di redazione del presente atto, non sono stati alienati loculi né cappelle cimiteriali.

Anticipazione di liquidità

1) L'ente ha provveduto ad eseguire una variazione di bilancio con la quale il contributo è stato inserito nelle scritture contabili; il contributo è stato in seguito utilizzato per la riduzione dell'esposizione debitoria di parte corrente. [ALLEGATO 03].

2) Si è proceduto al ripiano del disavanzo dovuto anche al Fondo Anticipazione di Liquidità secondo i criteri fissati dall'articolo 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e quelli esposti nei paragrafi precedenti.

L'Anticipazione di Liquidità è contabilizzato secondo il piano di ammortamento comunicato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a..

Il Fondo Anticipazione di Liquidità esposto nella parte accantonata del risultato di amministrazione è pari alla somma delle quote capitale non restituite al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

3) A seguito dell'inserimento dei dati, il sistema elaborava un errore di incoerenza tra le tabelle "8.1.2 Composizione del disavanzo" e "8.1.3 Modalità di copertura del disavanzo"; si trattava di un errore bloccante che impediva la prosecuzione del questionario e la compilazione dello stesso nella sua interezza. Non essendo riuscito ad inserire i dati senza che il sistema li accettasse - neanche dopo aver aperto una segnalazione al servizio di assistenza (che non ha fornito nessun riscontro) - si è deciso di omettere i dati richiesti pur di concludere il questionario.

Gestione della cassa

1) Trattasi di un residuo passivo inserito per pareggiare i capitoli riferiti all'Anticipazione di tesoreria. Nel corso del riaccertamento dei residui passivi eseguito nelle more del Rendiconto al 31/12/2020 l'impegno è stato cancellato.

2) L'ente non fa più ricorso all'Anticipazione di tesoreria ex art. 222 D. Lgs. n. 267/2000 dal 13/09/2021. L'anticipazione viene comunque richiesta esclusivamente a fini precauzionali.

3) La cassa vincolata è composta dai seguenti elementi;

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente per € 77.549,25.
- pagamento delle n. 5 Anticipazioni di Liquidità in vigore per € 53.708,11.

Gestione del bilancio

1) Trattasi di accertamenti riferiti alle entrate tributarie, progressivamente ridotti durante il riaccertamento ordinario dei residui eseguito negli esercizi successivi. Si allega la stampa riferita agli esercizi 2020 e 2021 (l'esercizio 2019 non è disponibile). [ALLEGATO 04].

2) Trattasi di impegni di spesa riferiti interventi di parte capitale non ancora liquidati in quanto non ancora ricevuto il relativo contributo [si veda sez. *Indebitamento - I*].

- 3) Il mancato rispetto del parametro indicato è dovuto ad un ammontare significativo di mutui passivi, intesi come mutui per investimento e Anticipazione di Liquidità che pesano sulla parte corrente del bilancio.
- 4) Il mancato rispetto del parametro indicato è dovuto ad un ammontare significativo di mutui passivi, intesi come mutui per investimento e Anticipazione di Liquidità che pesano sulla parte corrente del bilancio.
- 5) La voce “*Utilizzo avanzo vincolato*” valorizzata negli esercizi 2020 e 2021 si riferisce al Fondo Anticipazione di Liquidità accantonato in sede di Rendiconto di gestione; esso non ha avuto impatto sugli equilibri di bilancio.

Indebitamento

- 1) Il debito residuo in conto capitale iscritto a bilancio deriva dal ritardo nell'erogazione dei contributi da parte degli enti, nello specifico il Ministero dell'Interno e la Regione Lombardia. L'ente non è in grado di sopportare l'intera la spesa in conto capitale, pertanto si attende l'erogazione del contributo da parte degli enti che hanno bandito il finanziamento prima di procedere al pagamento.
- 2) Il mancato rispetto del parametro indicato è dovuto ad un ammontare significativo di mutui passivi, intesi come mutui per investimento e Anticipazione di Liquidità che pesano sulla parte corrente del bilancio.
- 3) Al momento della stesura del presente documento, si è provveduto ad inviare la richiesta di riapertura del questionario.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2021 sono state incluse tutte le voci previste dai principi contabili, come esplicitato nel documento allegato [ALLEGATO 05].

Rea, 19/12/2022

Il Responsabile del Servizio finanziario
Dott. Boron Jacopo